

INDICE

L'INTERPRETAZIONE HEIDEGGERIANA DEL CONCETTO ARISTOTELICO DI VERITÀ

Introduzione	p. 7
I. IL PRIMO INSEGNAMENTO A FRIBURGO: UNA LETTURA FENOMENOLOGICA DI ARISTOTELE	
1.1 Heidegger e la “ricezione della filosofia aristotelica”: <i>Interpretazioni fenomenologiche di Aristotele.</i> <i>Introduzione alla ricerca fenomenologica</i> (WS 1921/22)	22
1.2 Un passo indietro: le riflessioni sull’ <i>hermeneutische Intuition</i> del <i>Kriegsnotsemester</i> : il tema del linguaggio nel giovane Heidegger	34
1.3 La filosofia come interpretazione della vita effettiva e le cinque disposizioni aristoteliche “mediante le quali l’anima è nel vero”: il <i>Natorp-Bericht</i>	41
1.4 La questione della verità in Aristotele, logica e/o ontologia: la verità del $\nu\omicron\upsilon\varsigma$, la verità della $\delta\acute{\iota}\alpha\nu\omicron\iota\alpha$	58
II. HEIDEGGER A MARBURGO: <i>PERCEPIRE</i> ATTRAVERSO IL LINGUAGGIO?	
2.1 Aristotele nel dibattito epistemologico fra neokantismo e “realismo critico”(WS 1923/24)	70
2.2 Il carattere ostensivo del $\lambda\acute{o}\gamma\omicron\varsigma$: <i>Platone, il Sofista</i> (WS 1924/25)	76
2.3 La verità aristotelica come <i>adaequatio</i> : <i>Logica il problema della verità</i> (WS 1925/26)	90
2.4 Il $\nu\omicron\upsilon\varsigma$ come “puro percepire”. L’analisi di <i>Metafisica Q 10</i> in <i>Logica. Il problema della verità</i>	103

2.5 “Un semplice scoprire con il semplice guardare”. (<i>Concetti fondamentali della filosofia antica</i> SS 1926)	109
2.6 <i>Verstehen, Auslegung e Rede</i> : l’ambigua tematizzazione del linguaggio in <i>Sein und Zeit</i> . Dal mancato superamento della fondazione pre-linguistica di carattere fenomenologico trascendentale nel <i>Seinsverständnis</i> al λόγος, come capacità di linguaggio	119
2.7 La logica noetica e la concezione heideggeriana della metafisica aristotelica come <i>onto-teologia</i> . <i>Principi metafisici della logica</i> SS 1928)	128
2.8 Pensare, parlare, essere: la definizione linguistica	138
III. IL RITORNO A FRIBURGO: LA SVELATEZZA COME TRATTO FONDAMENTALE DELL’ENTE	
3.1 <i>Concetti fondamentali della Metafisica</i> (WS 1929/30): la concezione heideggeriana della fuvsiv come essere-prodotto e l’interpretazione convenzionalista della linguistica aristotelica	148
3.2 <i>Concetti fondamentali della metafisica</i> : il fondamento dell’intima possibilità del λόγος e la manifestatività pre-logica	162
3.3 La <i>Kehre</i> e il mutamento dell’interpretazione heideggeriana di Aristotele. La verità dell’essere come presenza costante: <i>Met. Q 10</i> . (<i>Dell’essenza della libertà umana. Introduzione alla filosofia</i> SS 1930)	175
3.4 Heidegger e l’intellezione degli indivisibili in Aristotele	184
3.5 La <i>conversione</i> della domanda sull’ <i>essenza</i> della verità in domanda sulla verità dell’ <i>essenza</i> : il concetto aristotelico di verità fra ὁμοίωσις e non nascondimento dell’ente. <i>Domande fondamentali della filosofia</i> . <i>Selezione di “problemi” della logica</i> (WS 1937/38)	191
3.6 L’esperienza naturale del λόγος nel pensiero greco e la radicale linguisticità della questione dell’essere nell’ultimo Heidegger	197
3.7 Conclusioni	211
Bigliografia	220